RESOCONTO SOMMARIO

251.

SEDUTA ANTIMERIDIANA DI MARTEDÌ 3 OTTOBRE 1995

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE LORENZO ACQUARONE

INDICE

PAG.	PAC	<u>.</u> ز
Nsegno di legge (Seguito della discussione e approvazione):	Disegno di legge di conversione (Discussione e approvazione):	
Attribuzioni del Ministro della difesa, ristrutturazione dei vertici delle Forze armate e dell'Amministrazione della difesa (1157) e concorrente proposta di legge: Crucianelli ed altri (1309)	S. 2056. – Conversione in legge del decreto- legge 3 agosto 1995, n. 325, recante dispo- sizioni per l'attuazione dei regolamenti co- munitari relativi alla riforma della politica agricola comune per l'anno 1995 (approvato dal Senato) (3167)	4
Bampo Paolo, Presidente della IV Commis-	Altea Angelo (gruppo misto)	4
sione	Barzanti Nedo (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	6
comunista-progressisti)	Bianco Vito, Sottosegretario di Stato per le risorse agricole, alimentari e forestali	5
10. 11, 14	Cabrini Emanuela (gruppo forza Italia)	5
Grimaldi Tullio (gruppo rifondazione co- munista-progressisti)	Di Stasi Giovanni (gruppo progressisti-fe- derativo)	4
Polli Mauro (gruppo misto)	Gerbaudo Giovenale (gruppo PPI)	5
Ruffino Elvio (gruppo progressisti-federati-	Gubert Renzo (gruppo CCD)	5
vo)	Lembo Alberto Paolo (gruppo lega nord), Presidente della XIII Commissione	4 4
,		

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'Allegato A.
Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'Allegato B.

	PAG.		PAG.
Poli Bortone Adriana (gruppo alleanza na-	,	Petizioni (Annunzio)	3
zionale)	6	Proposte di legge (Proposta di assegnazione a Commissioni in sede legislativa)	,
Stroili Francesco (gruppo lega nord), Rela- tore	5	Sull'eccidio in Burundi di tre volontari ita-	3
Tattarini Flavio (gruppo progressisti-fede-	_	liani:	14
rativo)	5	Presidente	14
Missioni	3	Caccavari Rocco Francesco (gruppo pro- gressisti-federativo)	14

La seduta comincia alle 9.35.

ANGELO MUZIO, Segretario, legge il processo verbale della seduta del 29 settembre 1995, che è approvato.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Domenico Basile, De Angelis, Gerardini, La Volpe, Lovisoni, Mafai, Mastrangelo, Miccichè, Mirone, Pozza Tasca, Scalia, Scotto di Luzio e Vietti sono in missione a decorrere dalla seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono diciassette, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Proposta di assegnazione di progetti di legge a Commissioni in sede legislativa.

PRESIDENTE comunica che sarà iscritta all'ordine del giorno della seduta di domani l'assegnazione, in sede legislativa, delle seguenti proposte di legge, che propone alla Camera a norma del comma 1 dell'articolo 92 del regolamento:

alla VI Commissione (Finanze):

S. 555. – Senatori GUALTIERI ed altri: « Riversamento sui totalizzatori delle scommesse raccolte dalle agenzie ippiche » (approvata dalla VI Commissione del Senato) (2781) (con parere della I, della V e della XIII Commissione);

alla VII Commissione (Cultura):

S. 1611. - Senatori ZECCHINO ed altri: « Norme relative al deposito legale dei documenti destinati all'uso pubblico » (approvata dalla VII Commissione del Senato) (2960) (con parere della I, della II, della V e della XI Commissione).

Annunzio di petizioni.

ANGELO MUZIO, Segretario, dà lettura dei sunti delle petizioni pervenute alla Presidenza:

MAURO AMADORI, da Ferrara, chiede l'effettiva applicazione del principio della capacità contributiva nel sistema impositivo (147);

BRUNO LO CHIATTO, da Grottaminarda (Avellino), chiede che siano introdotte, in sostituzione delle pene detentive, pene consistenti nello svolgimento di lavori di rilievo ambientale (148);

LANFRANCO PEDERZOLI, da Roma, chiede che sia rivisto l'istituto del referendum di cui agli articoli 75 e 138 della Costituzione (149);

DONATO PAPADIA, da Tolmezzo (Udine), e numerosi altri cittadini chiedono che per gli alloggi in concessione al personale militare sia data applicazione alla disposizione di cui all'articolo 9, comma 3, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di aggiornamento del canone (150);

ENRICO GIOVANNI FRAVEGA, da Marina di Pietrasanta (Lucca), chiede l'abrogazione dell'articolo 139 della Costituzione (151);

SEBASTIANO GALLO, da Ardesio (Bergamo), espone la necessità che siano predisposte misure di sostegno per assicurare l'efficacia dell'istruzione obbligatoria nei comuni meno densamente popolati (152):

CANIO TRIONE, da Bari, e altri cittadini chiedono che sia approvato un regime fiscale sostitutivo per la conversione ed il rilancio delle attività economiche operanti nelle zone svantaggiate o emarginate (153).

PRESIDENTE avverte che queste petizioni saranno trasmesse alle Commissioni competenti.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della odierna seduta antimeridiana.

Discussione del disegno di legge: S. 2056.

— Conversione in legge del decretolegge 3 agosto 1995, n. 325, recante
disposizioni per l'attuazione dei regolamenti comunitari relativi alla riforma
della politica agricola comune per
l'anno 1995 (approvato dal Senato)
(3167).

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sulle linee generali, ricordando che nella seduta del 28 settembre scorso la XIII Commissione (Agricoltura) è stata autorizzata a riferire oralmente.

ALBERTO PAOLO LEMBO, Presidente della XIII Commissione, riferendo oralmente, raccomanda l'approvazione del provvedimento, pur ricordando alcune riserve espresse nel dibattito presso la Commissione, soprattutto in rapporto al ritardo con cui si addiviene all'attuazione dei regolamenti comunitari in materia di politica agricola.

In particolare va rilevato quanto sia stato esiguo il ricorso alla possibilità di pensionamento di agricoltori anziani, che consentirebbe una razionalizzazione nella proprietà e nella produzione agricola.

Si augura pertanto che la Camera voglia procedere sollecitamente all'approvazione del disegno di legge di conversione in esame (Applausi).

VITO BIANCO, Sottosegretario di Stato per le risorse agricole, alimentari e forestali, si riserva di intervenire in replica.

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Gubert, iscritto a parlare: s'intende che vi abbia rinunziato.

MARIO PEPE sottolinea la necessità di porre il rilancio dell'agricoltura al centro del dibattito sulle scelte di politica economica.

Le risorse per il cofinanziamento delle misure comunitarie risultano insufficienti, perché insufficiente è l'attenzione per questo settore strategico (Applausi dei deputati del gruppo del partito popolare italiano).

ANGELO ALTEA concorda pienamente con quanto riferito dal presidente della XIII Commissione, trattandosi di un provvedimento necessario ed urgente ai fini dell'attuazione di regolamenti comunitari. Preannunzia pertanto voto favorevole.

PRESIDENTE constata l'assenza dei deputati de Ghislanzoni Cardoli, Barzanti e Poli Bortone, iscritti a parlare: s'intende che vi abbiano rinunziato.

GIOVANNI DI STASI sottolinea che v'è scarsa memoria e poca attenzione nei confronti della politica comune europea. L'economia agricola riveste un ruolo importante nel contesto europeo: l'Italia è al secondo posto relativamente alla produzione; si rende però necessario un miglioramento a livello qualitativo, ad esempio nei settori vinicolo e ortofrutticolo. Questo salto di qualità potrà venire attraverso un maggiore impegno a livello comunitario.

Ribadisce l'attenzione del gruppo progressisti-federativo per il recepimento a livello interno della politica comunitaria, richiamando la necessità di stanziamenti adeguati.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

FRANCESCO STROILI, Relatore, sollecita il Governo ad assicurare, per gli anni 1996-1997, le risorse necessarie alla completa attuazione dei programmi comunitari.

Sottolinea come i gravi ritardi burocratici, anche a livello regionale, non abbiano consentito di usufruire di importanti opportunità a livello comunitario. Non ritiene possibile, tuttavia, addossare ogni colpa all'apparato burocratico: quella che manca è, spesso, una forte volontà politica.

VITO BIANCO, Sottosegretario di Stato per le risorse agricole, alimentari e forestali, ricorda che il provvedimento deriva la sua urgenza dalla necessità di procedere all'erogazione di fondi entro il 15 ottobre, nel quadro degli interventi attinenti alla politica agricola dell'Unione europea. Il Governo assicura la propria attenzione per i successivi adempimenti.

PRESIDENTE comunica che la Commissione bilancio ha espresso il seguente parere sul provvedimento:

PARERE FAVOREVOLE

con la raccomandazione che il successivo disegno di legge, che dovrà coprire gli oneri relativi agli anni successivi e a regime, sia accompagnato da una puntuale dimostrazione degli oneri complessivi derivanti dai tre regolamenti, anche oltre il quadriennio 1994-1997.

Avverte che il disegno di legge, constando di un articolo unico al quale non sono riferiti emendamenti, sarà posto direttamente in votazione nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato (vedi l'allegato A).

Passa alle dichiarazioni di voto sul provvedimento nel suo complesso.

GIOVENALE GERBAUDO, nel dichiarare il voto favorevole del gruppo del partito popolare italiano, ribadisce le preoccupazioni derivanti dalla riforma della politica agricola comune, la quale comporterà una riduzione delle tutele e delle garanzie per l'attività degli agricoltori, a stento compensata dalle misure transitorie di sostegno fin qui previste.

EMANUELA CABRINI, pur condividendo per molti aspetti la politica agricola comune, esprime perplessità per le misure di set-aside, che, accompagnate da nuovi tagli alle risorse destinate all'agricoltura, rischiano di impedire il rilancio del settore in Italia.

Non servono finanziamenti a pioggia: occorre puntare sull'imprenditoria agricola e sui prodotti di qualità. Dichiara dunque il voto favorevole dei deputati del gruppo di forza Italia.

RENZO GUBERT ricorda che la normativa comunitaria tutela specificamente l'ambiente in rapporto all'attività agricola. In agricoltura esiste più di un mercato: quello dei prodotti agricoli biologici, o comunque prodotti con metodi più salubri, ha grandi potenzialità, soprattutto per le aree marginali. Ecco perché è importante che la normativa nazionale non solo tuteli l'attività agricola ma consideri anche la protezione dell'ambiente.

FLAVIO TATTARINI ricorda che il mercato agricolo mondiale si trova in una fase delicata, nella quale la crescente competitività rende ancor più necessario il sostegno della politica governativa; c'è infatti il rischio che una eccessiva frammentazione delle imprese pregiudichi la competitività di ciascuna, con contraccolpi anche sociali.

Si deve dunque favorire l'offerta di queste imprese anche sotto il profilo della produzione di risultati immateriali: si pensi al ruolo che esse possono giocare nelle zone cosiddette marginali del Paese, ovvero quello di tutela ambientale.

I finanziamenti della Comunità europea devono quindi essere utilizzati, e si devono lamentare sia i ritardi nel cogliere le opportunità comunitarie, sia la sottovalutazione dei bisogni del settore e delle risorse che si intendono dedicarvi, preoccupante, quest'ultima, anche in considerazione delle previsioni della prossima legge finanziaria.

Il suo voto positivo si accompagna quindi a tali preoccupazioni.

ADRIANA POLI BORTONE dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di alleanza nazionale. Già nello scorso anno il Governo Berlusconi aveva assunto un impegno di spesa che costituì un primo avvio: oggi, l'entrata in vigore di tre specifiche normative comunitarie apre nuove e favorevoli prospettive in proposito.

Ma le disponibilità finanziarie per l'attuazione di tali norme rimangono inadeguate: per questo l'atteggiamento del suo gruppo sarà rigoroso, anche in sede di discussione del disegno di legge finanziaria. La politica del Governo desta un allarme che si augura sfoci in una mobilitazione di piazza degli agricoltori per una legge finanziaria meno iniqua e ben più adeguata nelle dotazioni (Commenti del deputato Pepe). L'attuale maggioranza abbia il coraggio delle proprie azioni, e dichiari il carattere politico del Governo assumendosi le proprie responsabilità (Applausi dei deputati dei gruppi di alleanza nazionale e di forza Italia - Congratulazioni).

NEDO BARZANTI sottolinea che è cattiva abitudine dei Governi succedutisi negli ultimi anni quella di ridurre le risorse finanziarie da destinare al comparto agricolo. A ciò si aggiunge, oggi, la volontà di dare attuazione a regolamenti comunitari che renderanno l'agricoltura italiana ancor più debole e subordinata alle più forti economie agricole europee.

Governo e forze politiche avrebbero dobuto assumere un atteggiamento meno passivo nei confronti di scelte che penalizzano l'Italia in settori quali quello del latte, della zootecnia e del mercato dei cereali. Questo determina tra l'altro pericolosi cambiamenti nelle abitudini alimentari, provocando una dipendenza nei confronti delle produzioni agricole di altri paesi comunitari. Risultati così disastrosi sono dovuti all'assenza di una politica del Governo per l'agricoltura. La politica agricola è determinata in larga parte dalle decisioni assunte da altri Governi europei.

Dichiara pertanto voto contrario sul provvedimento (Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti).

PRESIDENTE, nessun altro chiedendo di parlare per dichiarazione di voto, avverte che la votazione finale sul provvedimento avrà luogo nel prosieguo della seduta.

Seguito della discussione del disegno di legge: Attribuzioni del Ministro della difesa, ristrutturazione dei vertici delle Forze armate e dell'Amministrazione della difesa (1157) e della concorrente proposta di legge: Crucianelli ed altri (1309).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 14 settembre scorso si è conclusa la discussione sulle linee generali, il relatore ha rinunziato alla replica ed ha replicato il ministro della difesa.

Comunica che la Commissione bilancio ha espresso il seguente parere:

PARERE FAVOREVOLE

sul testo, nel presupposto che ai maggiori oneri derivanti dall'articolo 5 si provveda nell'ambito dei risparmi derivanti dal complesso del provvedimento;

NULLA OSTA

sugli emendamenti.

Passa all'esame dell'articolo 1 del disegno di legge n. 1157 nel testo della Commissione, identico a quello originario del Governo, e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti (vedi l'allegato A). ANGELA BELLEI TRENTI illustra gli emendamenti presentati dal gruppo di rifondazione comunista-progressisti il quale propone, in particolare, di non subordinare il Segretario generale della difesa al Capo di stato maggiore.

PAOLO BAMPO, Presidente della IV Commissione, esprime parere contrario sugli emendamenti Bellei Trenti 1. 1 e 1. 2.

STEFANO SILVESTRI, Sottosegretario di Stato per la difesa, concorda con il presidente della IV Commissione.

La Camera respinge l'emendamento Bellei Trenti 1. 1.

TULLIO GRIMALDI, a nome del gruppo di rifondazione comunista-progressisti, chiede la votazione nominale sui successivi emendamenti e sugli articoli.

PRESIDENTE avverte che, poiché tali votazioni avranno luogo mediante procedimento elettronico, decorre da questo momento il regolamentare termine di preavviso di venti minuti.

Apprezzate le circostanze, sospende peraltro la seduta fino alle 12.

La seduta, sospesa alle 10,55, ripresa alle 12,5.

MARTINO DORIGO raccomanda l'approvazione dell'emendamento Bellei Trenti 1. 2, che tende a precisare le competenze del ministro della difesa per una maggiore trasparenza ed efficienza.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bellei Trenti 1. 2.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	447
Votanti	325
Astenuti	122
Maggioranza	163

Hanno votato sì 63 Hanno votato no ... 262

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	454
Votanti	445
Astenuti	9
Maggioranza	223
Hanno votato sì 4	15
Hanno votato no	30

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 2 del disegno di legge n. 1157, nel testo della Commissione, identico a quello originario del Governo, al quale non sono riferiti emendamenti (vedi l'allegato A).

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	442
Votanti	420
Astenuti	22
Maggioranza	211
Hanno votato sì 4	104
Hanno votato no	16

(La Camera approva).

Passa all'esame dell'articolo 3 del disegno di legge n. 1157, nel testo della Commissione e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti (vedi l'allegato A).

PAOLO BAMPO, Presidente della IV Commissione, è contrario a tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 3.

STEFANO SILVESTRI, Sottosegretario di Stato per la difesa, concorda con il presidente della IV Commissione.

MARTINO DORIGO raccomanda l'approvazione del suo emendamento 3. 1: non è opportuna alcuna forma di subordinazione del Segretario generale della difesa al Capo di stato maggiore.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Dorigo 3. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	438
Votanti	429
Astenuti	9
Maggioranza	215
Hanno votato sì	48
Hanno votato no 3	81

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bellei Trenti 3. 2.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	421
Votanti	312
Astenuti	109
Maggioranza	157
Hanno votato sì	37
Hanno votato no 2	75

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 3.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	428
Votanti	417
Astenuti	11
Maggioranza	209
Hanno votato sì 3	80
Hanno votato no	37

(La Camera approva).

Passa all'esame dell'articolo 4 del disegno di legge n. 1157 nel testo della Commissione, identico a quello originario del Governo, e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti (vedi l'allegato A).

PAOLO BAMPO, Presidente della IV Commissione, è contrario a tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 4.

STEFANO SILVESTRI, Sottosegretario di Stato per la difesa, concorda con il presidente della IV Commissione.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Dorigo 4. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	433
Votanti	429
Astenuti	4
Maggioranza	215
Hanno votato sì 1	66
Hanno votato no 2	63

(La Camera respinge).

MARTINO DORIGO raccomanda l'approvazione dell'emendamento Bellei Trenti 4. 2.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bellei Trenti 4. 2.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	410
Votanti	400
Astenuti	10
Maggioranza	201
Hanno votato sì	44
Hanno votato no 3	56

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 4.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	416
Votanti	405
Astenuti	11
Maggioranza	203
Hanno votato si 3	67
Hanno votato no	38

(La Camera approva).

Passa all'esame dell'articolo 5 del disegno di legge n. 1157 nel testo della Commissione e del complesso degli emendamenti e articolo aggiuntivo ad esso riferiti (vedi l'allegato A).

PAOLO BAMPO, Presidente della IV Commissione, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 5. 11 della Commissione; è contrario ai restanti emendamenti e all'articolo aggiuntivo riferiti all'articolo 5.

STEFANO SILVESTRI, Sottosegretario di Stato per la difesa, accetta l'emendamento 5. 11 della Commissione, proponendone una riformulazione, affinché le parole: « e nell'area tecnico-industriale » non sostituiscano, ma vengano inserite prima delle parole: « in materia di armamenti ».

Concorda, quanto al resto, con il presidente della IV Commissione.

PAOLO BAMPO, Presidente della IV Commissione, accetta la riformulazione proposta del Governo all'emendamento 5. 11 della Commissione.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Bellei Trenti 5. 1.

MARTINO DORIGO raccomanda l'approvazione dell'emendamento Bellei Trenti 5. 1, volto ad assicurare che il Segretario generale della difesa sia scelto tra i funzionari civili dello Stato.

ELVIO RUFFINO dichiara voto contrario sull'emendamento Bellei Trenti 5. 1, che appare irrealistico: è peraltro opportuno avviare un processo nel senso indicato dal deputato Dorigo.

GUIDO BALDO BALDI ritiene che al momento sia preferibile scegliere il Segretario generale della difesa tra il personale militare: peraltro, in un prossimo futuro, sarebbe opportuno designare persona proveniente dal personale civile.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bellei Trenti 5. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	392
Votanti	384
Astenuti	8
Maggioranza	193
Hanno votato sì	38
Hanno votato no 3	46

(La Camera respinge).

MARTINO DORIGO raccomanda l'approvazione dell'emendamento Bellei Trenti 5. 2: la dipendenza del Segretario generale dal Capo di stato maggiore appare un'aberrazione.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bellei Trenti 5. 2.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	372
Votanti	366
Astenuti	6
Maggioranza	184
Hanno votato sì	38
Hanno votato no 3	28

(La Camera respinge).

MARTINO DORIGO raccomanda l'approvazione del suo emendamento 5. 3: occorre esaltare la responsabilità dei direttori generali.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Dorigo 5. 3.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	390
Votanti	385
Astenuti	5
Maggioranza	193
Hanno votato sì 1	34
Hanno votato no 2	51

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bellei Trenti 5. 4.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	373
Votanti	365
Astenuti	8
Maggioranza	183
Hanno votato sì	35
Hanno votato no 3	30

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Dorigo 5. 5.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	374
Votanti	364
Astenuti	10
Maggioranza	183
Hanno votato si	34
Hanno votato no	330

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bellei Trenti 5, 6.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	389
Votanti	382
Astenuti	7
Maggioranza	192
Hanno votato si	39
Hanno votato no 3	43

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bellei Trenti 5. 7.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	383
Votanti	379
Astenuti	4
Maggioranza	190
Hanno votato sì	40
Hanno votato no 3	39

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 5. 11 della Commissione nel testo riformulato.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	383
Votanti	377
Astenuti	6
Maggioranza	189
Hanno votato si 3	73
Hanno votato no	1

(La Camera approva).

Avverte che è così assorbito l'emendamento Ruffino 5, 8,

MARTINO DORIGO raccomanda l'approvazione del suo emendamento 5. 9, perché almeno il *manager* possa essere scelto tra i funzionari civili.

MAURO POLLI dichiara voto favorevole sull'emendamento Dorigo 5. 9.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Dorigo 5. 9.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti			 389
Votanti .			 384
Astenuti			 5
Maggiora	nza	•••••	 193
Hanno	votato	si	 379
Hanno	votato	no	 5

(La Camera approva).

PRESIDENTE avverte che è stato presentato il subemendamento 0. 5. 10. 1 del Governo.

STEFANO SILVESTRI, Sottosegretario di Stato per la difesa, ne raccomanda l'approvazione.

PAOLO BAMPO, Presidente della IV Commissione, ribadisce il parere contrario sull'emendamento Bellei Trenti 5. 10 ed esprime analogo parere sul subemendamento 0. 5. 10. 1 del Governo.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento 0. 5. 10. 1 del Governo.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti 389	
Votanti 382	
Astenuti 7	
Maggioranza 192	
Hanno votato si 167	
Hanno votato no	215

(La Camera respinge).

MARTINO DORIGO raccomanda l'approvazione dell'emendamento Bellei Trenti 5. 10.

MAURO POLLI dichiara voto favorevole sull'emendamento Bellei Trenti 5. 10.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bellei Trenti 5. 10.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	384
Votanti	375
Astenuti	9
Maggioranza	188
Hanno votato sì	142
Hanno votato no	233

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 5 nel testo modificato dagli emendamenti approvati.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	383
Votanti	375
Astenuti	8
Maggioranza	188
Hanno votato sì 3	39
Hanno votato no	36

(La Camera approva).

MARTINO DORIGO raccomanda l'approvazione dell'articolo aggiuntivo Bellei Trenti 5. 01: si prevede con esso l'istituzione della figura del Direttore nazionale degli armamenti.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Bellei Trenti 5. 01.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	383
Votanti	375
Astenuti	8
Maggioranza	188
Hanno votato sì	41
Hanno votato no 3	34

(La Camera respinge).

Passa all'esame dell'articolo 6 del disegno di legge n. 1157 nel testo della Commissione, identico a quello originario del Governo, e dell'unico emendamento ad esso riferito (vedi l'allegato A).

PAOLO BAMPO, Presidente della IV Commissione, è contrario all'emendamento Dorigo 6. 1.

STEFANO SILVESTRI, Sottosegretario di Stato per la difesa, concorda con il presidente della IV Commissione.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Dorigo 6. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	377
Votanti	372
Astenuti	5
Maggioranza	187
Hanno votato si	35
Hanno votato no	337

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 6.

(Segue la votazione).

(La Camera approva).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	
Astenuti 8 Maggioranza	
Hanno votato si 341	
Hanno votato no	31

Passa all'esame dell'articolo 7 del disegno di legge n. 1157 nel testo della Commissione, identico a quello originario del Governo, e dell'unico emendamento ad esso riferito (vedi l'allegato A).

PAOLO BAMPO, Presidente della IV Commissione, è contrario all'emendamento Ruffino 7. 1.

STEFANO SILVESTRI, Sottosegretario di Stato per la difesa, invita il presentatore dell'emendamento Ruffino 7. 1. a ritirarlo, esprimendo altrimenti parere contrario.

ELVIO RUFFINO ritira il suo emendamento 7, 1.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 7.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	380
Votanti	345
Astenuti	35
Maggioranza	173
Hanno votato sì 3	41
Hanno votato no	4

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 8 del disegno di legge n. 1157 nel testo della Commissione, identico a quello originario del Governo, al quale non sono riferiti emendamenti (vedi l'allegato A).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	373
Votanti	337
Astenuti	36
Maggioranza	169

Hanno votato si 336 Hanno votato no ... 1

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 9 del disegno di legge n. 1157 nel testo della Commissione, identico a quello originario del Governo, al quale non sono riferiti emendamenti (vedi l'allegato A).

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	371
Votanti	337
Astenuti	34
Maggioranza	169
Hanno votato si 3	35
Hanno votato no	2

(La Camera approva).

Passa all'esame dell'articolo 10 del disegno di legge n. 1157 nel testo della Commissione e dell'unico emendamento ad esso riferito (vedi l'allegato A).

PAOLO BAMPO, Presidente della IV Commissione, è contrario all'emendamento Ruffino 10, 1.

STEFANO SILVESTRI, Sottosegretario di Stato per la difesa, invita il presentatore dell'emendamento Ruffino 10. 1 a ritirarlo, esprimendo altrimenti parere contrario. Il testo in esame non tratta degli stabilimenti arsenali della difesa, materia che sarà affrontata in altra sede.

ELVIO RUFFINO, preso atto della precisazione del Governo, ritira il suo emendamento 10. 1.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 10.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	384
Votanti	352
Astenuti	32
Maggioranza	177
Hanno votato sì	348
Hanno votato no	4

(La Camera approva).

Avverte che sono stati presentati gli ordini del giorno Baldi e Percivalle n. 9/1157/1 e Percivalle e Baldi n. 9/1157/2 (vedi l'allegato A).

STEFANO SILVESTRI, Sottosegretario di Stato per la difesa, accoglie l'ordine del giorno Baldi n. 1, pur rilevando che da tempo non vengono più seguiti i criteri di rigida turnazione cui esso allude; accoglie altresì come raccomandazione l'ordine del giorno Percivalle n. 2.

GUIDO BALDO BALDI raccomanda l'approvazione del suo ordine del giorno n. 1 e dell'ordine del giorno Percivalle n. 2.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Baldi n. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	361
Votanti	354
Astenuti	7
Maggioranza	178
Hanno votato sì 3	28
Hanno votato no	26

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'ordine del giorno Percivalle n. 2.

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	370
Votanti	365
Astenuti	5

(La Camera approva).

Avverte che la votazione finale del provvedimento avrà luogo nel prosieguo della seduta.

Votazione finale del disegno di legge di conversione n. 3167.

PRESIDENTE indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di conversione n. 3167, oggi esaminato.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	, 384
Votanti	374
Astenutí	10
Maggioranza	188
Hanno votato sì	357
Hanno votato no	. 17

(La Camera approva).

Sull'eccidio in Burundi di tre volontari italiani.

ROCCO FRANCESCO CACCAVARI, parlando sull'ordine dei lavori, richiama l'attenzione della Camera sull'eccidio in Burundi di due padri missionari e di una volontaria laica, e chiede che il Governo venga a riferire sulle iniziative che intende assumere per l'assistenza ai volontari italiani in quel paese (Generali applausi).

PRESIDENTE (si leva in piedi, e con lui i deputati e i membri del Governo) esprime, certo di interpretare i sentimenti dell'intera Assemblea, profondo cordoglio per le vittime ed esecrazione per il delitto commesso nel Burundi (Segni di generale consentimento).

Si riprende la discussione del disegno di legge n. 1157.

PRESIDENTE autorizza la pubblicazione in calce al Resoconto stenografico della seduta odierna del testo delle dichiarazioni di voto sul provvedimento nel suo complesso dei deputati Galileo Guidi, Romani, Bellei Trenti, Canesi, Mazzone, Polli e Baldi, che ne hanno fatto richiesta.

MARTINO DORIGO, parlando per dichiarazione di voto sul provvedimento nel suo complesso, sottolinea che esso forse avrebbe meritato maggior attenzione. Ringrazia il Governo per non aver inserito nel provvedimento collegato al disegno di legge finanziaria il testo in esame e quello sul nuovo modello di difesa. Condivide la linea che prevede un comando interforze facente riferimento al Capo di stato maggiore della difesa. Dichiara peraltro il voto contrario dei deputati della componente dei comunisti unitari del gruppo misto, poiché non sono stati posti i limiti che sarebbero doverosi alla subordinazione della gerarchia amministrativa della difesa alla gerarchia militare.

PRESIDENTE chiede che la Presidenza sia autorizzata a procedere al coordinamento formale del testo approvato.

(Così rimane stabilito).

Indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge n. 1157 di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	322
Votanti	315
Astenuti	7
Maggioranza	158
Hanno votato sì	294
Hanno votato no	21

(La Camera approva).

Dichiara così assorbita la proposta di legge n. 1309.

La seduta termina alle 13,5.

ERRATA CORRIGE.

Nel resoconto sommario del 2 ottobre 1995, a pagina 9, prima colonna, vente-

sima riga, deve leggersi: «ROSARIO ARDICA» e non: «FRANCESCO ARDICA», come stampato.

Licenziato per la stampa dall'Ufficio del resoconto sommario alle 18. Stabilimenti Tipografici Carlo Colombo S. p. A.